

C'era tanta folla sulla spiaggia che Gesù salì su una barca e di là parlò a tutti con una parabola. Disse che un seminatore uscì a seminare. Una parte del seme cadde sulla strada e fu mangiata dagli uccelli. Una parte cadde sulle rocce e presto germogliò, ma non aveva radici, fu mangiata dal sole. Un'altra parte cadde tra i rovi che ben presto la soffocarono. La parte che cadde sul terreno buono diede frutto al centesimo della semina. Perché il seme non produce il frutto? Il significato del suo discorso. I discepoli gli chiesero perché Egli parlasse alla folla in parabole e Gesù rispose che solo a loro era dato di conoscere i misteri del Regno dei cieli. Per la folla si avverava quello che aveva detto il profeta Isaia: odono, ma non comprendono con il cuore e non si convertono. Ai discepoli Gesù disse: «Beati voi, perché i vostri occhi vedono e i vostri cuori sentono. Ma i popoli hanno desiderato vedere e sentire, ma non hanno avuto questa opportunità». Ai discepoli, poi spiegò la parabola: ogni volta che qualcuno non comprende la parola del Regno, arriva il maligno e porta via quello che è stato seminato nel suo cuore. Quello che è seminato nel terreno sassoso è chi ascolta la parola e l'accoglie subito con gioia, ma è inconstante, perché appena giunge una tribolazione o una persecuzione a causa della Parola, egli viene meno. Quello seminato tra i rovi è chi ascolta la Parola, ma le preoccupazioni del mondo e la seduzione della ricchezza soffocano la Parola in modo che non dà frutto. Quello seminato nel terreno buono è colui che ascolta la Parola e la comprende: egli dà frutto e produce il cento, il sessanta e il trenta per uno.

Publicato il : 17/7/2017 16:10:00

Ti ringraziamo, Signore, per la tua Parola che semini nei solchi dell'umanità. Fa' che questa sia ascoltata e messa in pratica da parte nostra, per diventare lievito di vita cristiana.

PAROLA DELLA SETTIMANA

À